

# GOLFONETWORK®

## Il portale del Golfo di Policastro



Sei in: Home » news

[Home](#)

[News](#)

[Sport](#)

[Siti del Golfo](#)

[Community](#)

[Servizi](#)

[Turismo](#)

[Golfonetwork](#)

### Gli studenti dell'I.T.C.G. "L. da Vinci" di Sapri alle Fosse Ardeatine

Gli studenti dell'I.T.C.G. "L. da Vinci" di Sapri presenti a Roma per la Commemorazione del 65esimo anniversario del massacro delle Fosse Ardeatine

Martedì 24 marzo alcuni studenti dell'ITCG "L. di Sapri" che hanno frequentato il progetto POF "C'entro anch'io! Percorso di cittadinanza attiva", si sono recati a Roma su invito del Presidente Nazionale dell'ANFIM, Associazione nazionale famiglie italiane martiri caduti per la libertà della patria, prof.ssa Rosetta Stame, per partecipare alla commemorazione del 65esimo anniversario della strage delle Fosse Ardeatine.

La Commemorazione, come ogni anno emozionante e ricca di riferimenti democratici e civici, tende a far rivivere una delle pagine più oscure dell'intera umanità, per non dimenticare, per far riflettere, per far crescere pienamente una cittadinanza attiva soprattutto tra i giovani.

Il 24 marzo del 1944 i nazisti vendicarono 33 SS uccise da un Gruppo di Azione Patriottica il giorno prima in Via Rasella, fucilando con un colpo alla nuca 335 prigionieri italiani, ebrei, partigiani, militari fedeli al Re, un prete, don Pietro Pappagallo e finanche ragazzini che ebbero l'unica colpa di essere ebrei o di trovarsi nella zona di Via Rasella nell'immediatezza dell'attacco partigiano.

A rendere onore e riconoscenza ai caduti per la libertà erano presenti la massime Istituzioni dello Stato. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha espresso il "bisogno di riflettere sulle lezioni sempre attuali della storia, stando attenti a non ripetere gli errori del passato".

Parole di apprezzamento per il sacrificio degli uomini e delle donne che non collaborarono con i nazisti e così "salvarono la patria" sono arrivate dal Presidente della Camera di Deputati, Gianfranco Fini il quale, parlando poco dopo a un convegno a Montecitorio per ricordare una delle vittime delle Ardeatine, il colonnello dei carabinieri Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo, ha citato una frase di Piero Calamandrei che spiega le scelte fatte da uomini di grande dignità in quei drammatici momenti: "Era giunta l'ora di resistere, era giunta l'ora di essere uomini: di morire da uomini per vivere da uomini".

Alla Commemorazione era presente anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno che ha definito le Fosse Ardeatine "uno dei luoghi sacri della Roma moderna, sul quale noi costruiamo la memoria per evitare quel che è successo nel secolo scorso". Alemanno si è poi intrattenuto a parlare con gli studenti di Sapri e di altre scuole presenti.

Nel pomeriggio è stato visitato il Museo Storico della Liberazione sito in Via Tasso nello stabile che i nazisti avevano trasformato in camere di tortura e carcere.

Impressionanti alcuni particolare: le celle senza finestre che contenevano fino a quaranta persone; le scritte incise sui muri con il conteggio dei giorni di tortura e di detenzione; gli indumenti indossati al momento del trasferimento alla mattanza alla Fosse Ardeatine; i messaggi di conforto e di speranza nascosti tra le cuciture degli indumenti.

Gli studenti sono stati accompagnati da alcuni docenti del Progetto (Francesco Augurio, Chiara Riva, Marietta Viceconte) e dal vicesindaco Manuel Borrelli, che in rappresentanza del Comune di Vibonati ha avuto l'onore di prendere posto sul palco delle Autorità durante la Commemorazione alle Fosse Ardeatine.



Il Vicesindaco di Vibonati Manuel Borrelli con il Sindaco di Roma Alemanno,  
con Nicola Zingaretti (presidente della provincia di Roma)  
e con Gianfranco Fini



Inserito da Golfonetwork sabato 4 aprile 2009 alle 10.41